

Comuni, per i progetti mancano competenze

L'allarme

■ «Negli enti locali c'è entusiasmo per la sfida che abbiamo davanti, ma anche preoccupazione perché si aggiunge agli impegni ordinari già gravosi». Così Miriam Cominelli, assessore in Loggia all'Ambiente e presidente del Coordinamento Agende 21 locali, l'associazione nazionale di enti locali e Regioni attivi su sviluppo sostenibile, processi partecipati,

ambiente e cambiamenti climatici. Cominelli è stata ieri fra gli ospiti del webinar in cui è stato presentato il rapporto sull'Ecosistema urbano. «Le città - ha sottolineato - sono luoghi di produzione di pensiero innovativo e di buone pratiche, protagoniste della sfida per lo sviluppo sostenibile». A questo proposito vale la pena di ricordare la tre giorni «Futura. Economia per l'ambiente» svoltasi a Brescia la settimana scorsa e dedicata a questi temi.



Via Volturmo. La nuova pista ciclabile sull'asse est-ovest

Non tutte le città, tuttavia, sono pronte. Senza pianificazione e strumenti non è possibile agire. Cominelli (come Emilio Del Bono) mette le mani avanti: «Ci sono difficoltà

per presentare i progetti per i bandi del Pnrr. Mancano professionalità e figure che facciano camminare insieme le diverse aree dell'Amministrazione comunale». //